



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

9/10/2022 N°5

XXVIII domenica del Tempo Ordinario - C

Un "grazie" che salva

Nel Vangelo di oggi, si racconta di dieci lebbrosi che si avvicinano a Gesù e implorano pietà. La lebbra, a quel tempo, era segno di maledizione, perché tagliava fuori dalla società umana e, soprattutto, da Dio. Chi era lebbroso doveva stare a distanza da tutti: al massimo, poteva stare insieme ad altri malati, in un ghetto di sofferenza ed esclusione. Gesù non teme di farsi avvicinare: lui è venuto proprio a mostrare la misericordia di Dio per chi è come quei lebbrosi. L'attenzione di Luca non si fissa sul miracolo della guarigione (che viene solo accennata), ma sul fatto che solo uno è capace di accorgersi di avere ricevuto la guarigione da quell'incontro. Solo uno su 10 (davvero una percentuale bassa) torna indietro. Detto in altre parole, solo uno si converte, perché sente che quel che è e che ha ricevuto viene da Dio, e non può non rispondere che con il grazie e con la lode, insieme al desiderio di diventare discepolo. È la relazione quello che cerca Gesù e che vuole coltivare con gli uomini. È una relazione che salva e che ci guarisce dalla lebbra del cuore, che colpisce anche chi è sano nel corpo. L'ex lebbroso che torna a dire grazie dimostra davvero fede, cioè è capace di relazione con Gesù, mentre gli altri - anche se guariti nel corpo - sono ancora malati di individualismo e chiusi in loro stessi. Anche Naamàn, il comandante dell'esercito del re di Aram di cui ci narra la prima lettura, passa dalla guarigione alla fede: egli non riconosce più altro Dio se non il Dio di Israele.

Chi sa dire "grazie" per quello che riceve, da un'altra persona e - tanto più - da Dio, dimostra di avere un cuore sano e capace di vita. Chi non sa dire "grazie" dimostra invece di essere malato nel cuore: rischia di morire di solitudine anche in mezzo a tanta gente, rischia soprattutto di spegnersi davanti a Dio e alla sua grazia.

La parola che definisce meglio la Messa è "Eucarestia", che letteralmente significa appunto "rendere grazie". La Messa è il modo con il quale facciamo esperienza che Cristo è in mezzo a noi, è il tempo e il luogo in cui riceviamo il dono della sua presenza nel Pane e nel Vino, nella Parola, nella comunità dei fratelli e sorelle che pregano con noi. Celebrare la Messa è dire il nostro "grazie" a Dio che si accorge di noi, che ci vede in mezzo a tutti gli altri, ma non ci vuole separati dagli altri.

L'Eucaristia non è tanto una "legge" da osservare per avere la coscienza a posto e neppure soltanto il nutrimento della comunione fraterna. E', appunto, azione di grazie senza altra utilità, senz'altro scopo che sé stessa: è la gioia che fiorisce dalla con-



templazione del Dio grande nell'amore, che nasce dalla scoperta di essere salvati gratuitamente.

E come Dio vede me, io devo imparare a vedere gli altri, uscendo dall'abitudine di pensare più a me stesso che agli altri. Forse è questa cecità a rendermi un po' lebbroso nel cuore. Ho bisogno di essere guarito per poi ritrovare la bellezza della relazione con il prossimo. È bello poter dire grazie a Dio e dire grazie anche al prossimo, povero o ricco, simpatico o antipatico, malato o sano, straniero o conterraneo..., per crescere nell'incontro e guarire davvero nel cuore. *Paolo M.*

Lectures della Domenica

2Re 5,14-17

2 Tm 2,8-13

Lc 17,11-19

Casa del clero

I prossimo giovedì 13 ottobre, alle ore 11.30, viene inaugurata la Casa del clero a Zelarino. Essa prende nome dall'icona mariana venerata nella nostra Basilica Cattedrale della Salute, la Nicopeia che è la Madonna davanti alla quale molti si sono fermati e si fermano in preghiera nei momenti delicati e significativi della loro vita. Da alcuni anni, nella nostra Chiesa e nel nostro presbiterio, era avvertita la necessità - ed anche il crescente e lodevole desiderio - di disporre di un'abitazione comune per accompagnare con delicatezza ed affetto i confratelli più anziani. Ora il desiderio diventa realtà ed è un concreto segnale di quel Cammino sinodale che ci richiede gesti semplici, concreti e coraggiosi. Il progetto si è concretizzato quando i Padri Saveriani hanno deciso di concludere la loro presenza a Zelarino e hanno messo in vendita la loro casa. La Diocesi ha così valutato l'opportunità di acquisire l'immobile che, tra l'altro, costituisce l'ultimo lotto del complesso del Centro Pastorale "Cardinal Giovanni Urbani". Nei mesi successivi, si è compreso che era necessario un radicale restauro del complesso per renderlo idoneo ad accogliere anche confratelli che necessitavano di qualche assistenza medica o che, ormai, non erano più del tutto autosufficienti.

La Casa potrà ospitare fino a 15 presbi-

teri in comode ed accoglienti stanze singole, alcune con studiolo personale. Vi sono anche ampi spazi comuni, interni ed esterni, una bella cappella ed ambienti per l'assistenza sanitaria; l'accesso è autonomo, con possibilità di parcheggio.

A Don Giovanni Volpato è stato chiesto di assumere la responsabilità di animatore della Casa sacerdotale, assieme agli altri confratelli, con un condiviso progetto di vita sacerdotale, che aiuti a creare una comunità viva, serena e capace di guardare sempre, in ogni frangente, al Signore Gesù.



Dopo vari anni nei quali non si erano celebrati matrimoni nelle nostre chiese, finalmente sabato 23 luglio abbiamo accompagnato con la preghiera **Francesco Brunello e Serena Chiodi** che hanno celebrato le loro nozze cristiane.

Ci auguriamo che dopo questo matrimonio, altre coppie riscoprano la bellezza di questo sacramento attraverso il quale Gesù viene ad abitare stabilmente nella nostra casa.

Corso biblico

Nell'anno 2022/2023 verrà affrontata assieme la lettura e lo studio del Libro dei Salmi, il Salterio, composto di 150 preghiere e cantici. "Nei salmi troviamo tutti i sentimenti umani: le gioie, i dolori, i dubbi, le speranze, le amarezze che colorano la nostra vita" – sottolineava papa Francesco.

La Scuola Biblica invita alle conferenze pubbliche che danno avvio ai corsi VOCE DELL'UOMO O PAROLA DI DIO?

A MESTRE Aula magna Parrocchia di S. Pietro Orseolo, viale Don Sturzo Venerdì 14 ottobre 2022 ore 20.45 I SALMI, DIALOGO APERTO TRA UOMO E DIO, con don Andrea Dal Cin, Istituto Superiore di Scienze religiose Treviso-Vittorio Veneto

Corsi "in presenza"

IL LIBRO DEI SALMI

A MESTRE Il mercoledì ore 20.45-22.15 (10 incontri), con don Corrado Canniz-

zaro, a partire dall'11 gennaio 2023, presso l'Aula magna della parrocchia di S. Pietro Orseolo, viale Don Sturzo.

A ZELARINO Il giovedì ore 20.30-22.00 (quindicinale), con Maria Angela Gatti, a partire dal 20 ottobre, presso la Sala parrocchiale.

ISCRIZIONI E VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO-SPESE: all'inizio di ciascun corso.

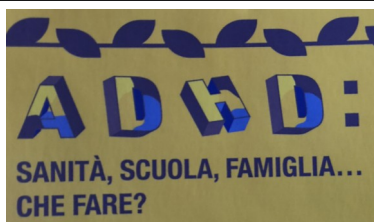
INFORMAZIONI: tel. 041.2702460 (lunedì-venerdì ore 10.30 – 12.30).

Raccolta viveri

Volontari della San Vincenzo si dedicano regolarmente alla consegna dei viveri alle persone più bisognose del territorio, ma non potrebbero farlo senza l'aiuto dei cittadini. **Sabato 15 ottobre dalle 16.00 alle 19.00, presso il centro vendita coop di via Monte Nero**, la S. Vincenzo effettua una raccolta viveri necessaria per le "borse" alimentari da consegnare alle persone in difficoltà. Grazie a tutti per il sostegno e l'aiuto.

Convegno organizzato dalla Cooperativa Sociale SQUERO sui temi del **Disturbo da deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD)**

Sabato 15 ottobre 2022 ore 14.30
Teatro di S. Maria Immacolata di Lourdes



Presentazione
dell'iniziativa e
saluti istituzionali:

Gabriella Trevisan, Presidente Cooperativa SQUERO
Don Marco Scaggiante, Parroco di S. Maria di Lourdes
Raffaele Speranzon, Consigliere Regionale del Veneto

Interviene: **Dr.ssa Alessandra Luci**, Psicologa / Psicoterapeuta, già Logopedista.
Modera: **Loris Cervato**, Responsabile Settore Sociale di Legacoop Veneto
Ingresso gratuito. Iscrizione obbligatoria (348 3056464 - info@squerocoopsociale.com)

Al Fonte della Vita nuova

Domenica 16 ottobre alle ore 9.30 **Heloise Pia Rappazzo**
rinascerà a vita nuova con il Sacramento del Battesimo.

Accogliamo con gioia nella nostra comunità questa nuova figlia di Dio.



Associazione Culturale Grande Organo di Santa Rita

XII RASSEGNA ORGANISTICA D'AUTUNNO
CHIESA DI S. RITA DA CASCIA
via Bellini 28 | Mestre (VE)

Tutti i concerti saranno ad ingresso libero ed inizieranno alle ore 17.00.

DOMENICA 9 OTTOBRE 2022 ORE 17.00

organo: Andrea Bozzato (Italia)

musiche di Bach, Buxtehude, Mendelssohn-Bartholdy, Guilmant, Reger

* **AVVISO IMPORTANTE** *Dalla prossima domenica 16 ottobre* *
* **la S. Messa domenicale a S. Rita verrà celebrata alle ore 11.00.** *
* Come deciso nel Consiglio Pastorale del 13 settembre e comunicato sul Notiziario n° 2 del 18 settembre. *

IMPEGNI della SETTIMANA

- Recita del Rosario a S. Rita e S. Maria di Lourdes, dal lunedì al venerdì alle ore 18.00
 - Lunedì 10 ottobre alle ore 19.15 a S. Maria di Lourdes, incontro dei catechisti della collaborazione allargata
 - Martedì 11 ore 19.00 incontro con genitori battezzanda
 - Giovedì 13 alle ore 20.30 a S. Maria di Lourdes, incontro dei membri del Consiglio Vicariale per il cammino sinodale
 - Sabato 15 ottobre in diretta per Radio Maria dalla chiesa di S. Rita ore 16.20 recita del S. Rosario - ore 17.00 S. Messa e recita dei Vespri
- Questo sabato non sarà celebrata la S. Messa delle ore 18.30 a S. Rita**

La Parrocchia del Cielo

Durante la scorsa settimana sono tornati alla casa del Padre:

Franca Broggi della parrocchia di S. Maria di Lourdes

Bruna Longo della parrocchia di S. Rita

"Dona loro o Signore beatitudine, luce e pace"



ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 18.30 (SR e SML) Festiva: ore 9.30 (SML) - 10.30 (SR)

Feriale: ore 18.30 (SML)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

Lun - merc - giov - sab. 10.00 - 11.00, mart - ven. 16.00 - 17.00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>